

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2022, n. 1844

Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale. Definizione dei criteri di selezione e approvazione dello schema di Protocollo di Intesa.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Premesso che

- con deliberazione n. 40 del 23.03.2015, pubblicata sul BURP n. 176 del 16.02.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati che prevedono la cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- fatte salve le ulteriori forme di governance che l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico, il PPTR individua i seguenti strumenti di governance:
 - **Intese con il Ministero** (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
 - **Protocolli di Intesa** (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
 - **Accordi di Programma** (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione della sostanziale *omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali*;
 - **Patti Territoriali Locali** (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
 - **Progetti Integrati di Paesaggio** (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
 - **Ecomusei** (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
 - **Contratti di Fiume** (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
 - **Strumenti premiali** (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza di progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*;
- l'art. 28, co. 4 delle NTA del PPTR dispone che *“gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli*

obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 –Sezione C2”.

Atteso che

- a valle dell’approvazione del PPTR, la Regione ha promosso tre manifestazioni di interesse rivolte ai Comuni per la sottoscrizione di Protocolli di Intesa finalizzati all’implementazione a livello locale dei progetti strategici del PPTR, ad esito delle quali sono stati sottoscritti Protocolli di Intesa con i Comuni di Canosa (1.09.2015), San Severo (1.09.2015), Melpignano (1.09.2015), Melissano (21.01.2016) e Fragagnano (4.02.2016), Monopoli (19.10.2018), Adelfia (29.10.2018), Bitetto (30.10.2018), Campi Salentina (25.10.2018), Roccaforzata, San Ferdinando di Puglia, Sannicola (30.10.2018), Specchia (25.10.2018), Trani (29.10.2018), Trepuzzi (20.11.2018), Vernole (1.04.2020), Cannole (26.03.2020), Palagianello (24.04.2020), Erchie (24.04.2020), Neviano (26.03.2020) e Squinzano (26.03.2020);
- nel 2022, su proposta degli Enti/soggetti interessati, la Regione ha approvato:
 - lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con i Comuni di Martina Franca, Noci e Alberobello per l’attuazione del Piano Integrato di Paesaggio per il paesaggio ai sensi dell’art. 21 delle NTA del PPTR denominato *“Zoccoli di Pietra”* (DGR n. 548 del 20.04.2022);
 - lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con il Distretto Agroalimentare di Qualità dello Jonico Salentino per l’attuazione del *“Progetto per la Rigenerazione Sostenibile dell’Agricoltura nei territori colpiti da Xylella fastidiosa”* (DGR n. 499 del 11.04.2022);

Considerato che la cooperazione tra la Regione e gli Enti Locali assume rilevanza strategica ai fini dell’attuazione della pianificazione paesaggistica e dell’esercizio delle funzioni di tutela e di valorizzazione del paesaggio previste dal PPTR e che la stessa si esplica, oltre che con la pianificazione territoriale paesaggistica a livello locale, anche tramite l’implementazione degli strumenti di governance di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR;

Ritenuto, pertanto, di dover dare impulso alla progettualità degli Enti Locali (anche in forma associata) incentivando l’implementazione degli strumenti di governance individuati dal PPTR per l’esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l’attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;

Ritenuto, a tal fine, **necessario**:

- avviare una apposita procedura di *Invito a manifestare interesse* rivolta agli Enti Locali per l’implementazione di strumenti di governance finalizzati all’esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all’attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;
- stabilire che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all’estensione territoriale dell’ambito interessato dalla proposta stessa (s), secondo il seguente criterio:
 - **s <2.500 ha** = € 10.000,00
 - **2.500 ha <= s <7.000 ha** = € 20.000,00
 - **s >=7.000 ha** = € 30.000,00
- definire i seguenti **criteri di valutazione** per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell’assegnazione delle risorse stanziate:
 - **CRITERIO 1 – “Numero di Enti/Soggetti coinvolti nell’implementazione del progetto”**. Il criterio fa riferimento al numero di Enti Locali (Comuni, Province, ...) o soggetti attuatori, pubblici o privati, coinvolti nell’implementazione del progetto;
 - **CRITERIO 2 – “Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all’art. 29 delle NTA del PPTR”**. Il criterio fa riferimento alla coerenza della proposta progettuale

con il PPTR ed alla capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l'implementazione delle azioni indicate nell'elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale. Il punteggio assegnato è correlato al numero di progetti territoriali integrati nella proposta progettuale attraverso la previsione di specifiche azioni strategiche;

- **CRITERIO 3 – “Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale”**. Il criterio fa riferimento alla capacità della proposta progettuale di utilizzare soluzioni/strumenti innovativi e/o replicabili in altri contesti territoriali;
 - **CRITERIO 4 – “Efficacia della proposta progettuale”**. Il criterio fa riferimento alla presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, saranno valutate: 1 - la chiara definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale; 2 - l'assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente;
- precisare che i contributi saranno assegnati nella misura innanzi indicata in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l'ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari;
 - predisporre uno schema di Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali che risulteranno beneficiari dei contributi, la cui sottoscrizione costituisce presupposto necessario ai fini dell'implementazione delle attività previste dalle proposte oggetto della manifestazione di interesse.

Visto l'allegato schema di *“Protocollo d'Intesa per il sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale”* (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Considerato che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021 è stato approvato il documento strategico *“Agenda di genere – Strategia regionale per la parità di genere in Puglia”*;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 07.03.2022 è stata approvata la procedura *“Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio”*;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07.03.2022.

L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL DLGS 118/2011 E SS.MM.II.**Copertura finanziaria ai sensi del DLgs n. 118/2011 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lett. d) della LR 7/1997 propone alla Giunta:

1. **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, nonché di curare tutti i relativi aspetti amministrativi ed operativi, ivi compresa la notifica agli Enti coinvolti.
2. **DI STABILIRE** che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale dell'ambito interessato dalla proposta stessa (s), secondo il seguente criterio:
 - **s < 2.500 ha** = € 10.000,00
 - **2.500 ha ≤ s < 7.000 ha** = € 20.000,00
 - **s ≥ 7.000 ha** = € 30.000,00.
3. **DI APPROVARE** i seguenti **criteri di valutazione** per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate:
 - **CRITERIO 1 – “Numero di Enti/Soggetti coinvolti nell'implementazione del progetto”.** Il criterio fa riferimento al numero di Enti Locali (Comuni, Province, ...) o soggetti privati coinvolti nell'implementazione del progetto;
 - **CRITERIO 2 – “Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR”.** Il criterio fa riferimento alla coerenza della proposta progettuale con il PPTR ed alla capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l'implementazione delle azioni indicate nell'elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale. Il punteggio assegnato è correlato al numero di progetti territoriali integrati nella proposta progettuale attraverso la previsione di specifiche azioni strategiche;
 - **CRITERIO 3 – “Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale”.** Il criterio fa riferimento alla capacità della proposta progettuale di utilizzare soluzioni/strumenti innovativi e/o replicabili in altri contesti territoriali;
 - **CRITERIO 4 – “Efficacia della proposta progettuale”.** Il criterio fa riferimento alla presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, saranno valutate positivamente: 1 - la chiara definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale; 2 - l'assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente.
4. **DI PRECISARE** che i contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nella misura innanzi indicata in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l'ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari.
5. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali beneficiari dei contributi (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

6. DI DELEGARE l'Assessora proponente alla successiva sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.

7. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
(ing. Giuseppe ORLANDO)

La P.O. Compatibilità Piani Urbanistici Generali
(arch. Luigia CAPURSO)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22., NON RAVVISA la necessità di esprimere le osservazioni riportate nell'allegato alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana:
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente:
(avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore al Paesaggio, che qui si intende integralmente riportata.
2. **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della

pianificazione paesaggistica a scala locale, nonché di curare tutti i relativi aspetti amministrativi e operativi, ivi compresa la notifica agli Enti coinvolti.

3. **DI STABILIRE** che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale dell'ambito interessato dalla proposta stessa (s), secondo i seguenti parametri:
 - **s < 2.500 ha** = € 10.000,00
 - **2.500 ha <= s < 7.000 ha** = € 20.000,00
 - **s >= 7.000 ha** = € 30.000,00.
4. **DI APPROVARE** i seguenti **criteri di valutazione** per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate:
 - **CRITERIO 1 – “Numero di Enti/Soggetti coinvolti nell'implementazione del progetto”**. Il criterio fa riferimento al numero di Enti Locali (Comuni, Province, ...) o soggetti privati coinvolti nell'implementazione del progetto;
 - **CRITERIO 2 – “Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR”**. Il criterio fa riferimento alla coerenza della proposta progettuale con il PPTR ed alla capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all'art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l'implementazione delle azioni indicate nell'elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale. Il punteggio assegnato è correlato al numero di progetti territoriali integrati nella proposta progettuale attraverso la previsione di specifiche azioni strategiche;
 - **CRITERIO 3 – “Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale”**. Il criterio fa riferimento alla capacità della proposta progettuale di utilizzare soluzioni/strumenti innovativi e/o replicabili in altri contesti territoriali;
 - **CRITERIO 4 – “Efficacia della proposta progettuale”**. Il criterio fa riferimento alla presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, saranno valutate positivamente: 1 - la chiara definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale; 2 - l'assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente.
5. **DI PRECISARE** che i contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nella misura innanzi indicata in ragione dell'estensione dell'ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l'ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell'art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari;
6. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo d'intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali beneficiari dei contributi (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
7. **DI DELEGARE** l'Assessore proponente alla successiva sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa.
8. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00048

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**Manifestazione di interesse*****“Sostegno ai Comuni finalizzato all’implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l’esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l’attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale”***

tra

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO con sede in Bari, via Gentile n. 52, codice fiscale 80017210727, rappresentata da _____, di seguito *Regione*,

e

COMUNE DI

con sede in _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____ (delegato con nota n. _____ del _____), di seguito *Comune*

Premesso che

- con deliberazione n. 40 del 23.03.2015, pubblicata sul BURPn. 176 del 16.02.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del DLgs 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della LR 20/2009;
- il PPTR ha definito lo scenario strategico finalizzato alla tutela ed alla valorizzazione del paesaggio regionale, individuando specifici strumenti di governance funzionali al perseguimento degli obiettivi delineati che prevedono la cooperazione con altri Enti pubblici territoriali e soggetti attuatori, sia pubblici che privati;
- fatte salve le ulteriori forme di governance che l'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio e per i beni culturali potrà individuare al fine di garantire l'effettiva attuazione ed il costante aggiornamento delle politiche attive del piano paesaggistico, il PPTR ha individuato i seguenti strumenti di governance:
 - o **Intese con il Ministero** (art. 17 NTA PPTR) finalizzate alla *definizione delle politiche per la conservazione e la valorizzazione del paesaggio* tenendo conto anche degli studi, delle analisi e delle proposte formulati dall'Osservatorio;
 - o **Protocolli di Intesa** (art. 18 NTA PPTR) sottoscritti dalla Regione e da altri enti territoriali al fine di *specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR* rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
 - o **Accordi di Programma** (art. 19 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Provincia, Enti territoriali locali ed altri soggetti pubblici e privati attuatori del PPTR anche in ragione

della sostanziale omogeneità delle caratteristiche e del valore naturale, ambientale e paesaggistico dei territori comunali ovvero della stretta integrazione e interdipendenza degli assetti insediativi, economici e sociali;

- **Patti Territoriali Locali** (art. 20 NTA PPTR) stipulati tra Regione, Province, Enti locali, parti sociali o altri soggetti pubblici e privati *finalizzati al coordinamento, all'integrazione ed alla definizione di programmi e progetti* finalizzati allo sviluppo locale auto-sostenibile e durevole del territorio nel rispetto della tutela, valorizzazione e conservazione dei paesaggi di Puglia;
 - **Progetti Integrati di Paesaggio** (art. 21 NTA PPTR), *forme integrate, multisettoriali e multiattoriali della progettualità locale* riconosciute e attivate dalla Regione che, attraverso nuove e dimostrative forme di gestione del PPTR, *realizzano le strategie e gli obiettivi riportati nelle schede degli ambiti paesaggistici* e costituiscono modelli di *buone prassi da imitare e ripetere*;
 - **Ecomusei** (art. 22 NTA PPTR), *luoghi attivi di promozione della identità collettiva e del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico* nella forma del *museo permanente* con i quali le Comunità locali favoriscono la conoscenza e la valorizzazione del paesaggio assumendo compiti promozionali e di attivazione del PPTR sul territorio;
 - **Contratti di Fiume** (art. 23 NTA PPTR), *strumento di programmazione negoziata concluso fra soggetti pubblici e/o privati, istituzionali, economici e sociali* volto all'adozione di un *sistema condiviso di obiettivi e di regole*, attraverso la *concertazione e l'integrazione di azioni e progetti improntati alla cultura dell'acqua come bene comune*;
 - **Strumenti premiali** (art. 24 NTA PPTR), *riconoscimenti di vario genere* che hanno la funzione di testimoniare la *coerenza dei progetti o attività con gli obiettivi generali e specifici del PPTR*;
- l'art. 28, co. 4 delle NTA del PPTR dispone che *“gli interventi e le attività oggetto di programmi o piani, generali o di settore, finalizzati a recepire e attuare il PPTR, devono essere coerenti con il quadro degli obiettivi generali e specifici di cui all'elaborato 4.1 nonché degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'Elaborato 5 –Sezione C2”*;

Visti

- la deliberazione n. del con la quale la Giunta Regionale ha stabilito:
1. **DI DARE MANDATO** al dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di avviare la procedura di manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per l'implementazione di strumenti di governance finalizzati all'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale, nonché di curare tutti i relativi aspetti amministrativi ed operativi, ivi compresa la notifica agli Enti coinvolti;
 2. **DI STABILIRE** che il contributo da assegnare a ciascuna proposta beneficiaria sarà determinato in base all'estensione territoriale dell'ambito interessato dalla proposta stessa (s), secondo il seguente criterio:
 - **s < 2.500 ha** = € 10.000,00
 - **2.500 ha <= s < 7.000 ha** = € 20.000,00
 - **s >= 7.000 ha** = € 30.000,00.
 3. **DI APPROVARE** i seguenti **criteri di valutazione** per la determinazione della graduatoria di merito utilizzata ai fini dell'assegnazione delle risorse stanziate:

- **CRITERIO 1 – “Numero di Enti/Soggetti coinvolti nell’implementazione del progetto”.** Il criterio fa riferimento al numero di Enti Locali (Comuni, Province, ...) o soggetti attuatori, sia pubblici che privati, coinvolti nell’implementazione del progetto;
 - **CRITERIO 2 – “Coerenza con il PPTR e integrazione con i progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all’art. 29 delle NTA del PPTR”.** Il criterio fa riferimento alla coerenza della proposta progettuale con il PPTR ed alla capacità di integrare/attuare i cinque progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui all’art. 29 delle NTA del PPTR attraverso l’implementazione delle azioni indicate nell’elaborato 4.2 del PPTR che concorrono alla realizzazione dello scenario strategico regionale. Il punteggio assegnato è correlato al numero di progetti territoriali integrati nella proposta progettuale attraverso la previsione di specifiche azioni strategiche;
 - **CRITERIO 3 – “Innovatività e/o replicabilità della proposta progettuale”.** Il criterio fa riferimento alla capacità della proposta progettuale di utilizzare soluzioni/strumenti innovativi e/o replicabili in altri contesti territoriali;
 - **CRITERIO 4 – “Efficacia della proposta progettuale”.** Il criterio fa riferimento alla presenza di condizioni (esogene e/o endogene) in grado di favorire il perseguimento degli obiettivi individuati. A tal fine, saranno valutate positivamente: 1 - la chiara definizione della governance (soggetti, strumenti e metodi) necessaria a garantire la concreta attuazione della proposta progettuale; 2 - l’assenza di contrasti con il quadro normativo, programmatico e pianificatorio vigente;
4. **DI PRECISARE** che i contributi saranno assegnati, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nella misura innanzi indicata in ragione dell’estensione dell’ambito territoriale interessato dalla proposta e secondo l’ordine indicato dalla graduatoria di merito determinata dalla Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio sulla scorta dei predetti criteri di valutazione, previa sottoscrizione di apposito Protocollo di intesa ai sensi dell’art. 18 delle NTA del PPTR regolante i rapporti tra la Regione e gli Enti locali beneficiari;
5. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo d’intesa disciplinante i rapporti tra la Regione e gli Enti Locali che risulteranno beneficiari dei contributi, la cui sottoscrizione costituisce presupposto necessario ai fini dell’implementazione delle attività previste dalle proposte oggetto della manifestazione di interesse;
6. **DI DELEGARE** l’Assessore proponente alla successiva sottoscrizione dei Protocolli d’Intesa per la realizzazione delle finalità descritte in narrativa;
- la determinazione dirigenziale n. con la quale il dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha indetto la manifestazione di interesse rivolta agli Enti Locali per sostenere l’implementazione di strumenti di governance finalizzati all’esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e all’attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale;
 - la determinazione dirigenziale n. con la quale il dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio ha approvato la graduatoria di merito delle manifestazioni di interesse acquisite;
- dato atto** che il Comune di è risultato beneficiario del contributo economico pari a € con la proposta progettuale avente ad oggetto: “.....”;

siconvieneestipula quanto segue:

art. 1 – OGGETTO

1. Il presente Protocollo d'Intesa **definisce e disciplina le modalità di cooperazione** tra la Regione e il Comune nell'ambito delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione paesaggistica individuati dalla proposta progettuale denominata ".....", ammessa a contributo regionale giusta determinazione dirigenziale n. a seguito della manifestazione di interesse "*Sostegno ai Comuni finalizzato all'implementazione degli strumenti di governance previsti dal Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale*" di cui alla determinazione dirigenziale n.

art. 2 – FINALITA'

1. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 16, co. 1 delle NTA del PPTR, il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla **cooperazione tra la Regione e il Comune** per l'esercizio delle funzioni di tutela e valorizzazione del paesaggio e per l'attuazione della pianificazione paesaggistica a scala locale con specifico riferimento alla proposta progettuale formulata dal Comune.

2. Preso atto della proposta progettuale denominata "....." e condivise ai sensi dell'art. 18, co. 1 delle NTA del PPTR le priorità dello scenario strategico ivi indicate, il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla **elaborazione degli strumenti di governance** di cui al Capo III del Titolo II delle NTA del PPTR ritenuti più idonei a favorirne l'implementazione ed il perseguimento dei relativi obiettivi.

3. Ai fini di una efficace e proficua cooperazione tra le Parti, è prevista l'istituzione di un **tavolo tecnico** a cui parteciperanno, al di là della Regione e del Comune, gli ulteriori Enti e soggetti attuatori, sia pubblici che privati, individuati di concerto ai fini dell'implementazione della proposta progettuale beneficiaria del contributo regionale.

art. 3 – ATTIVITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

1. A seguito della sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti si impegnano a svolgere le attività di seguito indicate secondo le tempistiche specificate (riferite alla data di sottoscrizione del Protocollo).

2. La REGIONE - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, si impegna:

- a) ad **erogare il contributo** di €..... (euro) secondo le modalità indicate al successivo art. 6;
- b) entro **15 giorni**, a comunicare il **nominativo del referente** dell'amministrazione regionale che prenderà parte ai lavori del tavolo tecnico;
- c) a **partecipare ai lavori del tavolo tecnico** fornendo al Comune il supporto necessario alla individuazione ed alla elaborazione degli strumenti di governance ritenuti più idonei ai fini dell'implementazione della proposta progettuale e del perseguimento dei relativi obiettivi;
- d) entro **11 mesi**, a **condividere il documento finale** redatto dal Comune di cui alla lettera f) del successivo comma 3 del presente articolo.

3. Il COMUNE si impegna:

- a) entro **15 giorni**, a **comunicare il nominativo del referente** dell'amministrazione comunale che prenderà parte ai lavori del tavolo tecnico, assumendo il ruolo di Responsabile del Procedimento;
- b) entro **30 giorni**, a **convocare la prima riunione del tavolo tecnico** (al quale prenderanno parte unicamente la Regione ed il Comune), nel corso della quale saranno definite le modalità operative per il prosieguo dei lavori ed il funzionamento del tavolo tecnico e verranno individuati gli ulteriori Enti/Soggetti da coinvolgere;
- c) a **convocare e coordinare le successive riunioni del tavolo tecnico**, nel corso delle quali si procederà congiuntamente alla individuazione ed alla elaborazione degli strumenti di governance ritenuti più idonei ai fini dell'implementazione della proposta progettuale e del perseguimento dei relativi obiettivi. Al tavolo tecnico prenderanno parte, oltre al Comune ed alla Regione, gli eventuali ulteriori Enti/Soggetti individuati d'intesa nel corso della prima riunione o nel corso dei lavori;
- d) entro **3 mesi**, ad **avviare un percorso di coinvolgimento della comunità locale** finalizzato all'attivazione delle sinergie necessarie al perseguimento degli obiettivi indicati nella proposta progettuale nell'ambito degli strumenti di governance individuati nel tavolo tecnico. L'attività di partecipazione potrà prevedere, in particolare, il coinvolgimento di istituti scolastici, Università e Istituti di ricerca, GAL, associazioni di categoria, soggetti e imprese private, imprese del terzo settore, ecc.. Gli esiti dell'attività di coinvolgimento svolta dal Comune dovranno essere opportunamente recepiti dal tavolo tecnico;
- e) entro **8 mesi**, a **concludere i lavori del tavolo tecnico**, predisponendo un **documento di sintesi** che dia atto dei lavori svolti e dei contributi acquisiti ai fini della redazione degli strumenti di governance individuati;
- f) entro **10 mesi**, a **trasmettere alla Regione il documento finale** relativo agli strumenti di governance individuati ai fini dell'implementazione della proposta progettuale e del perseguimento dei relativi obiettivi sulla base delle risultanze dell'attività di verifica di coerenza e conformità effettuati dalla Regione sulla proposta di documento di cui al punto precedente;
- g) a **prendere atto** con apposita **deliberazione di Giunta Comunale** - a valle della condivisione da parte della Regione - del **documento finale** di cui al punto precedente;
- h) entro **12 mesi**, a **trasmettere alla Regione il documento finale**, unitamente alla **deliberazione di presa d'atto** della Giunta comunale di cui al punto precedente.

4. Entrambe le Parti si impegnano a **contribuire attivamente alla divulgazione** delle attività svolte nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa utilizzando gli strumenti ritenuti a tal fine più idonei (web, mostre, pubblicazioni ecc.).

art. 4 – VALIDITA' E DURATA

1. Il Protocollo d'Intesa è valido per un periodo di **12 mesi dalla data di sottoscrizione**, al fine di consentire, attraverso lo svolgimento delle attività riportate nell'art. 3, la compiuta elaborazione degli strumenti di governance individuati ai fini del perseguimento degli obiettivi indicati nella proposta ammessa al contributo regionale.

art.5 – CONTRIBUTO ECONOMICO

1. La Regione assegna al Comune un contributo economico di importo pari ad **euro** (euro) per sostenere le **spese relative a servizi tecnici, stampe di elaborati, attività di**

pubblicità, comunicazione e partecipazione, necessarie alla elaborazione degli strumenti di governance individuati per il perseguimento degli obiettivi indicati nella proposta ammessa al contributo regionale, nei modi e nei tempi di specificati dall'art. 6.

2. Il Comune si impegna a utilizzare il contributo assegnato dalla Regione esclusivamente per il pagamento delle suddette spese, fornendone specifica rendicontazione.

art. 6 - MODALITA' DI EROGAZIONE

1. L'erogazione del finanziamento sarà corrisposto all'Amministrazione, a seguito di sottoscrizione del presente protocollo, secondo le seguenti modalità:

- 30 % del contributo, a titolo di anticipazione, alla sottoscrizione del protocollo;
- 60% del contributo, a seguito della trasmissione della domanda di pagamento contenente la documentazione attestante le somme preventivate ed effettivamente impegnate per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 3;
- 10% del contributo, quale saldo finale, a fronte delle spese complessivamente sostenute e fino al limite massimo del finanziamento concesso, a seguito della trasmissione:
 - o della domanda di pagamento contenente il riepilogo delle spese effettivamente sostenute;
 - o della documentazione contabile relativa alle suddette spese (atti di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
 - o della deliberazione di presa d'atto della Giunta Comunale di cui all'art. 3, co. 3, lett. h).

2. In assenza della documentazione specificata al comma precedente, la Regione non procederà a corrispondere al Comune le somme richieste.

art. 7 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO

1. In caso di mancata esecuzione da parte del Comune degli adempimenti previsti dal presente Protocollo, questo deve intendersi risolto di diritto. Eventuali difformità rilevate nell'esecuzione rispetto a quanto indicato nel presente protocollo dovranno essere rimosse dal Comune obbligatoriamente entro il termine fissato dalla Regione.

2. Trascorso inutilmente tale termine, la Regione si riserva la facoltà di sospendere l'erogazione del finanziamento, previa diffida ad adempiere entro un ulteriore termine, trascorso invano il quale, il presente protocollo è risolto di diritto.

3. La risoluzione del Protocollo comporta l'obbligo per il Comune di restituire alla Regione Puglia gli eventuali importi da questa corrisposti a titolo di finanziamento con la maggiorazione degli interessi legali, fatti salvi gli eventuali ed ulteriori oneri a titolo di risarcimento danni.

art. 8 - RAPPORTI TRA IL CONTRAENTE E TERZI

1. Qualora nello svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa il Comune si avvalga della collaborazione di professionisti e/o di fornitori di beni e servizi, questi opereranno esclusivamente sotto la direzione e la responsabilità del Comune: la Regione non assumerà alcun rapporto diretto con detti soggetti e non sarà in alcun modo responsabile del loro operato.

2. Le eventuali convenzioni esistenti tra il Comune e i professionisti e/o di fornitori di beni e servizi incaricati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, dovranno necessariamente prevedere, nei confronti dei medesimi, l'obbligo di conformarsi agli impegni assunti dal Comune di cui all'art. 3.

art. 9 - APPROVAZIONE DI CONFORMITÀ E SOTTOSCRIZIONE

1. Il presente protocollo, da assoggettare a registrazione in caso d'uso, composto da _____ pagine, costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti, che dichiarano, quindi, di approvarlo e che, pertanto, viene dalle Parti stesse sottoscritto in forma digitale.

Bari, lì

per la Regione Puglia -

per il Comune di -

SOMMARIO

art. 1 – OGGETTO

art. 2 – FINALITA'

art. 3 – ATTIVITA' E IMPEGNI DELLE PARTI

art. 4 – VALIDITA' E DURATA

art. 5 – CONTRIBUTO ECONOMICO

art. 6 - MODALITA' DI EROGAZIONE

art. 7 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL PROTOCOLLO

art. 8 - RAPPORTI TRA IL CONTRAENTE E TERZI

art. 9 - APPROVAZIONE DI CONFORMITÀ E SOTTOSCRIZIONE